



Marco Fortis
Docente di Economia industriale e commercio estero all'Università Cattolica.
Direttore della Fondazione Edison

IL BLOG

Covid-19, una tremenda strage di anziani

Analisi sui dati Istat sui decessi per coronavirus degli over 65, Comune per Comune

05/04/2020 11:00 CEST | Aggiornato 1 ora fa



ASSOCIATED PRESS

Nelle ultime 24 le statistiche ufficiali sui decessi da coronavirus in Francia sono state completamente sconvolte. Infatti, sono improvvisamente emersi dalle inchieste delle prefetture d'oltralpe i numeri sui decessi provocati dal Covid-19 nelle case di riposo per anziani e in altri centri sociali di assistenza medico-sanitaria.

Fino a giovedì 2 aprile i decessi da coronavirus registrati da Santé Publique France dall'inizio della pandemia erano 4.503. Si trattava, in realtà, soltanto del numero di morti negli ospedali. Poi, il giorno dopo, il bilancio dei decessi in Francia si è impennato a 6.507 unità perché ai nuovi 588 morti registrati negli ospedali il 3 aprile si sono aggiunti 1.416 decessi rilevati nelle case di riposo e di assistenza durante il mese di marzo di cui non si era avuto sino a quel momento contezza. Ma non è tutto. Il 4 aprile i decessi negli ospedali transalpini sono aumentati di altre 441 unità a cui si sono aggiunte le comunicazioni tardive di altri 612 morti nelle case di riposo. E, purtroppo, sembra che il numero pregresso degli anziani deceduti negli ospizi francesi non sia ancora completo. In sostanza, in due giorni il bilancio dei decessi da Covid-19 in Francia è salito a 7.560 unità, superando quello dell'Italia allo stesso stadio di sviluppo dell'emergenza, pari a 7.503 morti il 25 marzo (prendendo come base minima significativa di partenza per entrambi i paesi i 100 decessi circa, con l'Italia in anticipo di 10 giorni di calendario rispetto alla Francia).

Questi accadimenti dimostrano come il numero reale dei decessi ufficiali da Covid-19 nelle varie nazioni sia probabilmente a tutt'oggi sottostimato ed emerge faticosamente solo col passare dei giorni e acquisendo man mano informazioni sempre più complete. Probabilmente, solo quando gli uffici di statistica diffonderanno il numero dei decessi totali (non solo da coronavirus) nel

TENDENZE



"Mio marito Giorgio era un gigante buono. Non aveva patologie: il Covid-19 ce l'ha tolto"



Posta un video dei controlli anti-coronavirus e gli sparano: arrestati in due



Ballo in mascherina (di P. Salvatori)



"Apriamo le chiese per celebrare la Messa di Pasqua"



La Coral Princess attracca a Miami con 2 morti a bordo e diversi contagiati da Covid-19



Perché pochi decessi in Germania? Il New York Times indaga sul modello tedesco

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)

Newsletter

redazione@email.it

Iscriviti ora →



quadrimestre da marzo a giugno e potremo confrontarli con quelli dell'analogo periodo del 2019 sarà possibile trarre un bilancio comparato omogeneo circa l'impatto della pandemia nei diversi paesi, non distorto dalle modalità di classificazione dei decessi da Covid-19.

Per questa ragione, sono molto importanti i primi esperimenti di raccolta di dati sul numero complessivo dei morti registrati dalle anagrafi nei primi mesi del 2020 come, ad esempio, l'indagine recentemente compiuta dall'Istat su un campione di 1.084 comuni italiani per il periodo 1-21 marzo 2020 (posto a confronto con l'analogo periodo del 2019). Ho già [pubblicato su HuffPost la prima parte](#) di una analisi che la [Fondazione Edison](#) ha svolto, a caldo, su tali dati. Diffondo ora la seconda parte che riguarda, in particolare, la popolazione più colpita, quella degli anziani.

LEGGI ANCHE...

- [Sottostimati decessi da Covid-19, specie nei focolai lombardi \(di M. Fortis\)](#)

Ricordiamo che nel periodo 1-21 marzo 2020 nei 1.084 comuni del campione Istat i decessi totali (non solo da coronavirus) sono aumentati di 8.162 unità in sole tre settimane rispetto allo stesso periodo del 2019. Ebbene, ben 7.749 decessi incrementali sugli 8.162 totali, cioè il 94,9%, riguardano persone over 65. Tra questi 7.749 decessi in più relativi agli over 65 ve ne sono 1.084 relativi alla classe di età 65-74 anni, 3.030 alla classe 75-84 anni e 3.635 alla classe da 85 anni insù. In complesso, nel campione territoriale analizzato 6.665 persone in più dai 75 anni in poi sono morte nei primi 21 giorni di marzo di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2019, pari all'81,7% dei decessi incrementali totali e all'86% dei decessi incrementali degli over 65.

Questi dati confermano ulteriormente le prime evidenze empiriche emerse in Italia e all'estero circa violenza con cui il coronavirus ha colpito la popolazione anziana. Nel nostro Paese, ciò è stato già evidenziato dall'Istituto superiore di sanità ed anche dalle indagini del Sistema di sorveglianza della mortalità giornaliera, Sismg, del Ministero della salute. Il Sismg, in particolare, nel suo ultimo bollettino ha evidenziato come nella undicesima e soprattutto nella dodicesima settimana del 2020 vi sia stato un balzo abnorme della mortalità media giornaliera, che è di fatto raddoppiata nelle città del Nord Italia, colpendo specialmente le classi di età 75-84 anni e 85 anni e oltre.

La nostra analisi sui primi 100 comuni italiani per incremento della mortalità tra gli over 65, a partire dal campione base di 1.084 comuni osservato dall'Istat, è riportata nella tabella a fianco. La percentuale degli over 65 sul totale dei decessi incrementali registrati dai Comuni è quasi sempre superiore al 90-95% e talvolta del 100% e perfino oltre il 100% (quando ad un incremento della mortalità tra gli over 65 ha fatto da contrappeso un decremento tra gli under 65).

Significativi sono i dati dei comuni più colpiti dal Covid-19 della provincia di Bergamo. A Nembro i decessi complessivi (per tutte le cause) nei primi 21 giorni del mese di marzo sono aumentati di 110 unità. 103 di essi, pari al 93,6% dei morti, sono over 65, e 85 morti sono over 75. Ad Albino su 87 decessi in più 84 sono over 65, cioè il 96,6%. Situazione analoga a Codogno nel Lodigiano, dove i morti in più nei primi 21 giorni di marzo sono stati 72 e 71 di essi sono stati over 65. A Piacenza, su 204 morti incrementali, 188, cioè il 92,2%, sono stati over 65. A Pesaro su 122 decessi in più tutti e 122 sono stati over 65, cioè il 100%. Lo stesso è avvenuto a Treviglio in provincia di Bergamo, a Castiglione d'Adda in provincia di Lodi, a Tortona in provincia di Alessandria e in diversi altri comuni del campione.

Indubbiamente colpiscono le notizie che arrivano dall'Italia e dal mondo circa qualche morto tra la popolazione più giovane o tra bambini e ragazzi. Ma il Covid-19 è e sarà ricordato soprattutto come una tremenda strage di persone anziane.

NOME COMUNE	NOME PROVINCIA	Incremento totale	Incremento over 65	% over 65
1 Bergamo	Bergamo	297	290	97,6%
2 Piacenza	Piacenza	204	188	92,2%
3 Milano	Milano	154	141	91,6%
4 Brescia	Brescia	147	138	93,9%
5 Parma	Parma	132	126	95,5%
6 Pesaro	Pesaro e Urbino	122	122	100,0%
7 Nembro	Bergamo	110	103	93,6%
8 Albino	Bergamo	87	84	96,6%
9 Cremona	Cremona	82	80	97,6%
10 Crema	Cremona	80	76	95,0%
11 Alzano Lombardo	Bergamo	75	71	94,7%
12 Codogno	Lodi	72	71	98,6%
13 Seriate	Bergamo	60	59	98,3%
14 Scanzorosciate	Bergamo	56	54	96,4%
15 Romano di Lombardia	Bergamo	53	50	94,3%
16 Treviglio	Bergamo	52	52	100,0%
17 Orzinuovi	Brescia	52	53	101,9%
18 Clusone	Bergamo	51	50	98,0%
19 Fidenza	Parma	51	46	90,2%
20 Mediglia	Milano	50	50	100,0%
21 Manerbio	Brescia	46	42	91,3%
22 Fiorenzuola d'Arda	Piacenza	46	43	93,5%
23 Ponte San Pietro	Bergamo	41	40	97,6%
24 Palazzolo sull'Oglio	Brescia	41	36	87,8%
25 Brembate di Sopra	Bergamo	40	37	92,5%
26 Leffe	Bergamo	40	39	97,5%
27 Castiglione d'Adda	Lodi	40	40	100,0%
28 Dalmine	Bergamo	37	36	97,3%
29 Gazzaniga	Bergamo	36	37	102,8%
30 Mortara	Pavia	36	34	94,4%
31 Tortona	Alessandria	35	35	100,0%
32 Caravaggio	Bergamo	34	33	97,1%
33 Quintano d'Oglio	Brescia	34	33	97,1%
34 Cernusco sul Naviglio	Milano	32	31	96,9%
35 Gandino	Bergamo	32	29	90,6%

FONDAZIONE EDISON

Incremento tendenziale decessi over 65 nel periodo 1-21 marzo 2020. I primi 100 Comuni italiani. Analisi Fondazione Edison su dati Istat

36 San Giovanni Bianco	Bergamo	32	28	87,5%
37 Bresso	Milano	31	30	96,8%
38 Salsomaggiore Terme	Parma	31	29	93,5%
39 Carrara	Massa-Carrara	31	29	93,5%
40 Cossato	Biella	31	30	96,8%
41 Villa di Serio	Bergamo	30	29	96,7%
42 Stezzano	Bergamo	29	29	100,0%
43 Sissa Trecasali	Parma	29	27	93,1%
44 Castelli Calepio	Bergamo	28	27	96,4%
45 San Pellegrino Terme	Bergamo	28	25	89,3%
46 Calcinate	Brescia	28	28	100,0%
47 Vimercate	Monza e della Brianza	28	28	100,0%
48 Trescore Balneario	Bergamo	27	26	96,3%
49 Castelleone	Cremona	27	25	92,6%
50 Casalmaggiore	Cremona	26	25	96,2%
51 Pandino	Cremona	26	26	100,0%
52 Medicina	Bologna	25	23	92,0%
53 Sesto San Giovanni	Milano	24	22	91,7%
54 Albano Sant'Alessandro	Bergamo	24	24	100,0%
55 Fiorano al Serio	Bergamo	24	22	91,7%
56 Soresina	Cremona	24	24	100,0%
57 Fano	Pesaro e Urbino	24	25	104,2%
58 Carugate	Milano	23	23	100,0%
59 Coccaglio	Brescia	23	23	100,0%
60 Pavia	Pavia	23	22	95,7%
61 Casalmorano	Cremona	23	23	100,0%
62 Medesano	Parma	23	21	91,3%
63 Biella	Biella	23	31	134,8%
64 Sanremo	Imperia	22	24	109,1%
65 San Giuliano Milanese	Milano	22	23	104,5%
66 Gorle	Bergamo	22	20	90,9%
67 Pradalunga	Bergamo	22	22	100,0%
68 Desenzano del Garda	Brescia	22	17	77,3%
69 Voghera	Pavia	22	26	118,2%
70 Casalbuttano ed Uniti	Cremona	22	22	100,0%

FONDAZIONE EDISON

71 Viadana	Mantova	22	19	86,4%
72 Sorisote	Bergamo	21	21	100,0%
73 Sant'Angelo Lodigiano	Lodi	21	21	100,0%
74 Legnano	Milano	20	17	85,0%
75 Pioltello	Milano	20	18	90,0%
76 Costa Volpino	Bergamo	20	18	90,0%
77 Villa d'Adda	Bergamo	20	18	90,0%
78 Pizzighettone	Cremona	20	20	100,0%
79 Villafranca di Verona	Verona	20	19	95,0%
80 Camaiore	Lucca	20	19	95,0%
81 Savona	Savona	19	18	94,7%
82 Brembate	Bergamo	19	18	94,7%
83 Collecchio	Parma	19	17	89,5%
84 Langhirano	Parma	19	19	100,0%
85 Maleo	Lodi	19	19	100,0%
86 Almè	Bergamo	18	17	94,4%
87 Pontenatica	Bergamo	18	18	100,0%
88 Zanica	Bergamo	18	17	94,4%
89 Verolanuova	Brescia	18	19	105,6%
90 Soncino	Cremona	18	18	100,0%
91 Carpi	Modena	18	15	83,3%
92 Sassuolo	Modena	18	10	55,6%
93 Casalpusterleno	Lodi	18	16	88,9%
94 Cologno Monzese	Milano	17	18	105,9%
95 Piosso	Bergamo	17	16	94,1%
96 Ranica	Bergamo	17	17	100,0%
97 Senigallia	Ancona	17	18	105,9%
98 Calotzicorte	Lecco	17	14	82,4%